

ROTARY TERMOLI, 19 LICEALI ALLA 13ESIMA EDIZIONE DELLA GARA DI GRECO

19 liceali da tutta Italia hanno partecipato alle 13esima edizione della gara di Greco organizzata al Liceo Classico Perrotta di Termoli dal Rotary Club di Termoli da giovedì 22 a sabato 25 marzo. Nella scuola di via Asia, i 19 giovani grecisti da Sanremo, Milano, Brescia, dalla Toscana e poi dalla Sicilia, dalla Campania e dalla Puglia, sono arrivati con un po' di **adrenalina e poca tensione, puntuali ed emozionati** per chi per la prima volta si è cimentato in un concorso del genere e **carichi** per una nuova sfida da affrontare. Ad accogliere i protagonisti, il preside Antonio Mucciaccio, la preside dell'istituto Alfano Concetta Rita Niro e il presidente del Rotary club Basilio Ciucci insieme alla presidente del Rotaract Elena Berchicci. **Davanti agli studenti provenienti da tutta Italia un brano di Sofocle da tradurre in sei ore.** Nel pomeriggio poi tempo libero nonostante le temperature per nulla primaverili e dopo la cena, una serata di storia e cultura grazie al presidente dell'Archeoclub di Termoli Oscar De Lena: con foto e video suggestivi, ha raccontato la storia della città adriatica e le caratteristiche più interessanti del territorio basso molisano, passando facilmente e con grande disinvoltura dalla storia al costume di popoli e città antiche.

Venerdì mattina poi, a causa del maltempo, la gita alle isole Tremiti è stata annullata e i ragazzi hanno potuto visitare **Larino, con una tappa all'anfiteatro e al centro storico grazie all'architetto Lidia Di Giandomenico.**

Sabato 25 marzo la premiazione al cinema Sant'Antonio di Termoli presentata e coordinata dal preside **Antonio Mucciaccio**, presidente della commissione di gara. **Il primo posto della tredicesima edizione della gara di greco è andato** ad una giovane studentessa liceale, **Althea Rosa Sovani del Berchet di Milano. Per lei un assegno da mille euro** «per la traduzione ottima, scorrevole e con una sicura comprensione del testo, l'Edipo Re di Sofocle, con annotazioni strutturali e con una ampiezza di vedute culturali». Dopo la consegna dei premi, ha promesso che li userà per **le tasse universitarie in Inghilterra** dove andrà a studiare a settembre per continuare gli studi classici. Al secondo posto invece **Leonida Gragnoli, studente modenese a cui sono andati invece 800 euro.**

Al terzo posto invece **Giovanni Franco**, non ancora maggiorenne e già vincitore «per una buona interpretazione del testo, con una traduzione lineare e soddisfacente e un'analisi fatta da una convincente capacità di analisi linguistica». Al quarto **Davide Ingo di Pescara** «per una interpretazione adeguata e una corretta traduzione». E infine, al quinto posto, una ragazza: **Alessia Martinazzi di Brescia.**

Davanti al cinema anche una Lamborghini blu arrivata con l'ingegnere termolese Giancarlo Buccione, invitato ancora una volta dal preside Mucciaccio. Presenti il presidente del Rotary Basilio Ciucci, la preside del liceo Perrotta Concetta Rita Niro, il professor Carmine Catenacci dell'Università di Chieti, presidente della commissione di gara, l'assistente del Governatore del Rotary Paolo Sia, il professor Vincenzo Fiorilli e per il Comune di Termoli la presidente del Consiglio Comunale Manuela Vigilante.

ROTARY TERMOLI, 41ESIMO PREMIO D'ANDREA

A Daniele Malavolta, 47enne di Fermo presidente di Liberi nel Vento, è andato il 41esimo premio D'Andrea assegnato dal Rotary club di Termoli per il distretto 2090 e per il 2080 «per la solidarietà e per aver abbattuto le barriere architettoniche con l'associazione che permette ai disabili di andare in barca a vela».

Nella sala del cinema Sant'Antonio di Termoli, il presidente del Rotary di Termoli Basilio Ciucci ha consegnato il riconoscimento a Daniele alla presenza del governatore del Distretto 2090 Valerio Borzacchini. Lo ha dedicato alla sua famiglia, **agli amici e alle persone che ogni giorno vivono con lui e poi al padre**, scomparso due anni fa, «ricordo benissimo le sue grida di dolore quando era accanto a me nel momento dell'incidente, quando ho perso l'uso delle gambe per una macchina costruita male, **il valore della vita è inestimabile, promuovere le iniziative toglie tempo ma permette di ricevere tanto** – ha affermato sul palco Daniele - Dedico questo premio a tutte quelle persone che si sono dimostrate vicinissime a me, al Rotary di Fermo e ai soci che mi sostengono ogni giorno. Far sorridere i bambini in barca a vela è qualcosa di meraviglioso, regala gioia, piacere e soddisfazione».

Nel corso della cerimonia di consegna del premio nato per ricordare il dottor Alfredo D'Andrea, medico chirurgo e rotariano morto nel 1977, il vescovo della diocesi di Termoli-Larino Gianfranco De Luca ha

partecipato con un intervento sulla solidarietà. <<Leggendo il profilo di Daniele ho compreso come un'espressione di Einstein sia adatta: diceva "**Nel mezzo della difficoltà nascono le opportunità**". Questo perché dentro di noi abbiamo la forza che rappresenta una risorsa. La **vita deve essere vissuta e compiuta nella pienezza**, siamo un dono di Dio e la vita di Daniele rivolta a tanti ne è un esempio».